

## INFORMAZIONI - ATTIVITA' - PROPOSTE

### RITORNA L'ORA LEGALE

Lancette avanti di un'ora nella notte tra sabato 29 e domenica 30 marzo

### INCONTRO DI QUANTI COLLABORANO ALL' "ECO DEI MARTIRI"

Mercoledì 2 aprile alle ore 20.30 all'oratorio

### CENTRO D'ASCOLTO CARITAS PARROCCHIALE

Orario: lunedì dalle 15.00 alle 17.00

### "PIETRE VIVE" – settimanale diocesano di informazione

Su Telepace: domenica ore 12.15 e ore 20.00 lunedì ore 20.30  
mercoledì ore 20.05

Islam: Patti chiari, amicizia lunga

## PER RIFLETTERE

### VOLEVO VIVERE...

*Avere un figlio è contrarre con lui il debito più grande che la mente umana possa immaginare.*

*Tutti i piccoli vengono da noi con il biglietto d'invito per la vita e ci dicono: "Mi hai chiamato, eccomi, sono qui. Che cosa mi dai?"*

*Qui comincia ogni compito educativo.*

*Un giovane la vede così:*

- Volevo latte e ho ricevuto un biberon.
- Volevo dei genitori e ho ricevuto un giocattolo.
- Volevo parlare e ho ricevuto un televisore.
- Volevo imparare e ho ricevuto pagelle.
- Volevo pensare e ho ricevuto sapere.
- Volevo una visione generale e ho ricevuto un'ideuzza.
- Volevo la libertà e ho ricevuto tante schiavitù.
- Volevo amore e ho ricevuto regole.
- Volevo una professione e ho ricevuto un posto.
- Volevo felicità e ho ricevuto denaro.
- Volevo libertà e ho ricevuto un'automobile.
- Volevo un senso e ho ricevuto una carriera.
- Volevo speranza e ho ricevuto paura.
- Volevo cambiare e ho ricevuto compassione
- **Volevo vivere...**

870compilatampatolapropriaSoltra0404618215425indipostipostolantini

## Notiziario della Parrocchia

dei Santi Sisinio, Martino e Alessandro in Trento - Solteri



n. 16  
30 marzo  
2008

### Non affidarti soltanto ai tuoi occhi...

Il linguaggio comune chiama questa domenica «prima domenica dopo Pasqua». Il linguaggio esatto della liturgia invece dice che oggi è «la seconda domenica di Pasqua». Ciò significa che la Pasqua non è un evento che appartiene al passato, ma avviene «oggi e qui». Ogni domenica infatti è una Pasqua «settimanale». La fede e la gioia del giorno di Pasqua è la fede e la gioia di oggi e di ogni domenica di questo tempo pasquale che annuncia e celebra l'evento di salvezza.

È la domenica di Tommaso, l'apostolo che non ci sta alla morte di Gesù. Colui che attende ancora una parola, una risposta. Ma quando Gesù venne, otto giorni dopo la Pasqua, e di nuovo si fermò in mezzo a loro, mostrando le sue mani di crocifisso Tommaso capì che Dio non scherza con il dolore umano: che anche i segni di quel dolore, o addirittura soprattutto quei segni, accompagnano l'uomo nel suo cammino verso la vita. Capi però insieme che neppure il dolore, neppure la sofferenza ingiusta, neppure la morte innocente possono autorizzarci ad accusare Dio e a gettare la spugna. «Non essere

*più incredulo, ma credente», disse Gesù a Tommaso. Cioè: non affidarti più soltanto ai tuoi occhi ma guarda alla tua vita con gli occhi Dio. Allora vedrai che il futuro di Dio è più grande e più potente di ogni tua paura. E scoprirai che quel futuro può finalmente spalancare le porte chiuse della tua vita.*

Questa domenica è detta anche «in albis» perché anticamente, in questo giorno, chi era stato battezzato a Pasqua depondeva la veste bianca indossata per tutta l'ottava. Per noi l'invito è di rivestirci di bianco interiormente, di assumere cioè gli stessi atteggiamenti di Cristo Gesù.



domenica 2<sup>a</sup> di Pasqua / A**NON ESSERE PIÙ INCREDULO, MA CREDENTE (Gv 20,27)****At 2,42-47  
dal Sal 117  
1 Pt 1,3-9  
Gv 20,19-31**La Chiesa degli inizi  
Esperienza dell'amore di Dio  
Fedeltà al Signore tra le prove della vita  
Il dono della fede*Ritornello del salmo resp.: Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore.***Vangelo della domenica**

Gv 20,19-31

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi". Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi".

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!". Rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!".

Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

**Colletta di domenica 30 marzo**

*Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli Apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. AMEN.*

**Parrocchia dei Santi Martiri – Trento Solteri****s. Messe marzo - aprile 2008**

<b>2<sup>a</sup> DI PASQUA</b> At 2,42-47; Sal 117; 1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo, venne Gesù.</i>	<b>30</b> DOMENICA LO Prop	def.i GAZZIN per la comunità <b>GIUSEPPE</b> <b>MASSIMO DEGASPERI (7<sup>o</sup>)</b>	ore 10.00 ore 18.30 <b>Centochiavi</b>
<b>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s)</b> Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 <i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i>	<b>31</b> LUNEDÌ LO Prop	secondo intenzione (M.)	ore 8.30
At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7b-15 <i>Nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo.</i>	<b>1</b> MARTEDÌ LO 2 <sup>a</sup> set	VITTORIO	ore 8.30
<b>S. Francesco da Paola (mf)</b> At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 <i>Dio ha mandato il Figlio nel mondo per salvarlo.</i>	<b>2</b> MERCLEDÌ LO 2 <sup>a</sup> set	MARIA ASSUNTA MOSCARO	ore 18.30
At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 <i>Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.</i>	<b>3</b> GIOVEDÌ LO 2 <sup>a</sup> set	secondo intenzione	ore 8.30
<b>S. Isidoro (mf)</b> At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 <i>Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, finché ne vollero.</i>	<b>4</b> VENERDÌ LO 2 <sup>a</sup> set	ANGELINA	ore 8.30
<b>S. Vincenzo Ferrer (mf)</b> At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 <i>Videro Gesù che camminava sul mare.</i>	<b>5</b> SABATO LO 2 <sup>a</sup> set	CARMEN POZZATO IMPORTUNI	ore 18.30
<b>3<sup>a</sup> DI PASQUA</b> At 2,14a,22-33; Sal 15; 1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 <i>Lo riconobbero nello spezzare il pane.</i>	<b>6</b> DOMENICA LO 3 <sup>a</sup> set	per la comunità <b>TROLESE SIRO</b> secondo intenzione	ore 10.00 ore 18.30 <b>Centochiavi</b>
<b>A V V I S I</b>	domenica 30 marzo, ore 11.00: Battesimo di Angel Romano Alfonso Battesimo di Mattia Colacci  domenica 6 aprile, ore 11.00: Battesimo di Lorenzo Giacalone Battesimo di Gabriele Pedrazza		